

«E ora sotto con il derby»

ANGELO ZAMBOTTI

DENNO - Nel pieno della stagione della "coidura", la Bassa Anaunia coglie frutti importanti: domenica sera i giallorossoblù hanno espugnato Mattarello nel posticipo della quarta giornata di Promozione, compiendo un deciso balzo in una classifica che vede i ragazzi di mister Flavio Brugnara a quota 9 punti, al quarto posto dietro le big Rovereto, Benacense e Calciochiese. A decidere il match contro una Ravinense ancora al palo, il 20enne di Cunevo **Alessandro Lucchini**. Centrocampista piuttosto tecnico e con passati nelle giovanili del Trento nonché una fugace esperienza all'Anaune, Lucchini si sta adattando ad ogni esigenza del tecnico Brugnara, tanto che domenica ha giocato pure da esterno alto nel 4-3-3, risolvendo il match con il gol del definitivo 1-2. «Come ci aspettavamo, la partita di domenica è stata tirata - racconta il noneso - anche perché la Ravinense ha iniziato il match a ritmi alti, sia per la situazione di classifica, sia per la rivalità tra le due squadre nata un paio di anni fa a causa di un match ripetuto per via di un ricorso. Abbiamo subito il loro gol ma siamo stati a pareggiare praticamente subito, poi nel secondo tempo abbiamo avuto diverse occasioni non concretizzate, sino all'episodio decisivo: Micheli è sceso sulla fascia per poi rientrare verso il centro e scaricarmi il pallone al limite dell'area, io l'ho stoppata e con un sinistro dai 20 metri ho trovato il gol. Lo dedico ai miei amici che

“

Ci saranno tanti amici pronti a venire a Tuenno per il match contro il Monte Peller, tra le due squadre ci conosciamo troppo bene, quindi sarà una battaglia

”

sono venuti a vedermi e ai quali avevo promesso di segnare». **Tra l'altro la Ravinense sembra quasi la sua vittima preferita...** «Eh sì, avevo già segnato contro di loro nel match di ritorno di due stagioni fa: quella volta vincemmo 1-0 una partita memorabile perché fu l'ultima con noi del portierone Cristofori». **Quali le difficoltà nella prima stagione del "dopo-Zanotti", il vostro ex bomber ora al Lavis?** «Sicuramente senza di lui si complicano le cose, ma l'ex Anaune Jahic può sostituirlo bene. Da parte nostra dobbiamo darci da fare per essere compatti soprattutto dietro, questa è sempre stata la nostra caratteristica principale. Poi c'è Ermanno Formolo: lo

LA SCHEDA

Nome: Alessandro

Cognome: Lucchini

Data di nascita: 28 giugno 2000

Ruolo: centrocampista

Professione: studente

Curriculum sportivo: Trento (giovanili), Anaune Val di Non (Juniores ed Eccellenza), Bassa Anaunia (Promozione)

Giocatore preferito: Andrea Pirlo

Squadra del cuore: Juventus



conosciamo tutti, inoltre quest'anno ha maggiormente le redini della squadra e sta facendo molto bene, è un vero leader».

Quali le prospettive per la vostra stagione? «Il nostro obiettivo è sempre quello di salvarci senza troppi patemi: una volta raggiunta la salvezza si vedrà. Dispiace essere usciti in quel modo dalla Coppa, perdendo malamente a Calceranica dopo aver battuto il Sacco, squadra che poi è passata per differenza reti».

Da domenica prossima avrete una settimana di fuoco con tre partite in sette giorni. «Da un certo punto di vista questa settimana potrebbe essere una svolta e darci un po' di

tranquillità. Sarebbe bello vincere il derby con Tnt Monte Peller, poi gli altri due match con Borgo e Nago Torbole li giocheremo comunque al massimo senza porci limiti e provando a fare bottino pieno». **A proposito di derby: che partita sarà?** «Sicuramente un match sentito: ci saranno tanti amici pronti a venire a Tuenno mercoledì della settimana prossima, tra le due squadre ci conosciamo troppo bene, quindi sarà una battaglia. Il Tnt ha mille motivazioni per batterci e avrà bisogno di punti: sul loro campo non è mai facile, poi hanno due punte forti come Maistrelli e Bergamo che dovremo tenere a bada».